UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO SENATO DEGLI STUDENTI

Verbale dell'Adunanza Ordinaria del Senato degli Studenti

Giovedì 10 NOVEMBRE 2008 Verbale n. 14

In data 10 Novembre 2008 alle ore 12.00 è regolarmente convocato in seduta ordinaria e si riunisce il Senato degli Studenti presso la Sede del Senato degli Studenti, via Principe Amedeo n. 10 a Torino, per discutere il seguente

Ordine del Giorno

- 1. Comunicazioni del Presidente;
- 2. Delibera del finanziamento per la Biennale della Democrazia;
- 3. Approvazione del documento del Senato Studenti sulla Legge 133/08;
- 4. Varie ed eventuali.

Presiede l'adunanza la Presidente del Senato degli Studenti Sig.na Alice ARENA.

Segretario verbalizzante è il Segretario del Senato degli Studenti Sig. Fulvio GRANDINETTI.

Sono presenti i Senatori:

Rappresentanti in Consiglio di Amministrazione UniTO: Costanza MOTTINO (Giurisprudenza), Andrea CARAPELLUCCI (Giurisprudenza), Sabrina MILITELLO (Giurisprudenza).

Rappresentanti in Consiglio di Amministrazione EDISU: Luca BOSONETTO (Psicologia), Alberto GARINO (Scienze MFN).

Rappresentanti in Consiglio di Amministrazione CUS: Giulio GENTILUOMO (Scienze Politiche), Fabio RIZZI (Scienze Politiche), Monica VIGNATI (Scienze MFN), Carlo Amedeo TABELLINI (Giurisprudenza).

Rappresentanti in Senato Accademico: Marta BATTUELLO (Medicina), Alberto BIASCO (Giurisprudenza), Alessandra CAROSSA (Lettere e Filosofia), Paola MERLO (Scienze Politiche), Alberto MIGLIO (Giurisprudenza), Flavio BAIO (Medicina e Chirurgia), Giuseppe VAIRA (Agraria), Philipe VERSIENTI (Lettere e Filosofia).

Rappresentanti di Facoltà: Fulvio GRANDINETTI (Agraria), Alessandro BOFFA FASSET (Economia), Cristina MARENGO (Farmacia), Irene BARILLÀ (Lettere e Filosofia), Anna SPECCHIO (Lingue e Letterature Straniere), Riccardo BELTRAMO (Medicina Veterinaria), Enrica LOCATI (Psicologia), Maddalena POLLINI (Scienze della Formazione), Lorenzo FRACASTORO (Scienze MFN), Alice ARENA (Scienze Politiche).

<u>Risultano assenti i Senatori</u>: Andrea GAROGLIO sostituito da Cristina MARENGO, Stefano BERTA sostituito da Enrica LOCATI, Chiara MASSAFRA.

La Facoltà di Medicina non è presente in quanto non ancora pervenuta la nomina del rappresentante da parte del Rettore.

Risultano inoltre presenti come uditori una decina di studenti dell'Onda torinese (denominata Assemblea No Gelmini), il movimento universitario in mobilitazione per protestare contro i provvedimenti della Legge 133/08 e del D.L. 180/08.

Alle ore 12.40, verificata la presenza di n° **27** componenti del Senato Studenti, la Presidente dichiara aperta la seduta.

DISCUSSIONE DEI PUNTI ALL'O.d.G.

1. Comunicazioni del Presidente;

La Presidente ARENA informa il Senato Studenti dell'assenza del rappresentante della Facoltà di Medicina in quanto non ancora nominato dal Rettore e auspica che ciò avvenga entro la prossima seduta, sottolineando l'importanza della partecipazione attiva di tutti i componenti ai lavori del Senato.

2. Delibera del finanziamento per la Biennale della Democrazia;

La Presidente ARENA comunica quanto deciso dalla Commissione Biennale Democrazia in merito ai progetti delle organizzazioni studentesche pervenuti. La Presidente ricorda come al Senato degli Studenti sia stato richiesto dal Comune di Torino la partecipazione all'evento Biennale della Democrazia e la conseguente nomina di una Commissione che si occupasse specificatamente di questo evento.

La Commissione Biennale Democrazia, già riunitasi in due sedute, 11 Ottobre 2008 e 4 Novembre 2008, propone al Senato degli Studenti di erogare 17.360,00 euro per i progetti della Biennale della Democrazia presentati dalle organizzazioni studentesche. Nello specifico:

- 6.000,00 euro per i progetti dell'Associazione ALTERA;
- 4.000,00 euro per il progetto dell'Associazione SUSHI;
- 4.000,00 euro per il progetto del Gruppo LABDIF;
- da 1.000,00 a 2.000,00 euro per la rappresentazione teatrale dell'Associazione LINK.

Segue il verbale della Commissione Biennale Democrazia.

Verbale della Commissione Biennale Democrazia del Senato degli Studenti

La Commissione Biennale Democrazia del Senato degli Studenti si è riunita il giorno 4 Novembre 2008 alle ore 14.00 presso la sede del Senato degli Studenti, via Principe Amedeo 10, a Torino. Presenti: Costanza MOTTINO (Giurisprudenza), Alberto BIASCO (Giurisprudenza), Chiara MASSAFRA (Giurisprudenza), Alberto MIGLIO (Giurisprudenza), Giulia DE MATTEO (Giurisprudenza).

Assenti: Fulvio GRANDINETTI (Agraria).

La Commissione conferma le valutazioni effettuate in data 11 Ottobre 2008 e gli impegni presi con il Comune di Torino:

- 1. Sarà cura del Senato degli Studenti organizzare 5-6 incontri di presentazione della Biennale della Democrazia all'Università, prendendo contatto con i Rappresentanti degli Studenti nei Consigli di Facoltà per coinvolgerli nell'iniziativa e contattando professori che possono essere disponibili a intervenire su temi di interesse generale (es: testamento biologico). Indicativamente, si prevedono incontri nelle seguenti sedi universitarie: Palazzo Nuovo (per le Facoltà umanistiche ad esso afferenti), una sede della Facoltà di Economia, il Campus di Grugliasco (Facoltà di Agraria e Medicina Veterinaria), una sede della Facoltà di Scienze MFN, una sede della Facoltà di Medicina. I costi di realizzazione, che riguarderanno esclusivamente la stampa di materiale informativo, saranno a carico del Senato degli Studenti.
- 2. La Commissione propone al Senato degli Studenti di destinare al progetto del Gruppo LABDIF Laboratorio per la Ricerca sui Diritti Fondamentali una somma non superiore a euro 4.000,00 a condizione che sia indicato più precisamente quali spese si richiede al

- Senato di sostenere. La Commissione ribadisce in ogni caso la propria valutazione positiva sul progetto.
- 3. Una cifra identica (euro 4.000,00) potrà essere impegnata per la realizzazione del progetto dell'Associazione SUSHI.
- 4. Per quanto riguarda i progetti presentati dall'Associazione LINK, dall'esame congiunto dei progetti condotto con il Comitato Organizzatore della Biennale della Democrazia, è emersa l'opportunità di escludere il progetto della mostra fotografica poiché, pur interessante, rivela scarsa attinenza al tema conduttore dell'edizione 2009 della Biennale della Democrazia. La Commissione ribadisce il proprio interesse per il progetto di messa in scena di uno spettacolo teatrale ("I rinoceronti" di Ionesco), che sarà inserito nel programma ufficiale della Biennale della Democrazia, proponendo di stanziare una somma variabile tra 1.000,00 e 2.000,00 euro a seconda del luogo di esecuzione e del materiale necessario. Al fine di chiarire tali particolari tecnici occorrerà al più presto mettersi in contatto con i responsabili dell'Associazione LINK. In ogni caso, per uno stanziamento di fondi da parte del Senato degli Studenti, sarà necessario l'invito di un preventivo dettagliato.
- 5. La Commissione propone di destinare ai progetti presentati dall'Associazione ALTERA una cifra complessiva di euro 6.000,00, di cui 2.000,00 euro da destinare al progetto "Piazza e Bar della Democrazia" e 4.000,00 euro al progetto "Scrivi e Leggi la Democrazia", così come modificati di concerto con il Comitato Organizzatore di Biennale Democrazia. Si ritiene che in nessun caso, per questo come per altri progetti, possano essere concessi dal Senato degli Studenti finanziamenti per retribuire le prestazioni di chi collaborerà alla realizzazione del progetto.

La seduta termina alle ore 14.45.

Voto per approvare le decisioni della Commissione Biennale Democrazia, inclusi i finanziamenti:
Presenti 27
Partecipanti al voto 27
Favorevoli 26
Contrari 0
Astenuti 1 (Alessandro BOFFA FASSET)

Il Senato Studenti approva a maggioranza.

3. Approvazione del documento del Senato Studenti sulla Legge 133/08;

La Presidente ARENA prende la parola e comunica che sulla mozione relativa alla Legge 133/08 i componenti della Commissione hanno espresso accordo quasi unanime (contrario Alessandro BOFFA-FASSET) su vari punti durante la discussione, ma non su quello riguardante l'art. 16, cioè la "Facoltà di trasformazione in fondazioni delle Università", sul quale vi sono differenti posizioni.

Il Vicepresidente VAIRA afferma che sarebbe meglio riscrivere il documento per procedere a una votazione e che sarebbe meglio avere l'unanimità del Senato degli Studenti su un tema tanto importante e delicato, anche alla luce della discussione avvenuta in Commissione permanente durante le due ore precedenti la seduta odierna.

Il Sen. BOSONETTO dichiara che si procederà a una votazione sul documento in ogni caso, specificando che secondo lui andrebbe votato così com'è: chi è d'accordo voterà favorevole su tutto il documento, chi non è d'accordo voterà contrario.

Il Vicepresidente VAIRA afferma che sul punto riguardante le fondazioni (art. 16) non c'è unanimità ma solo maggioranza e che sarebbe utile presentare il documento all'unanimità:

quindi propone di procedere a una votazione disgiunta tra i punti in cui c'è accordo unanime e il punto sulle fondazioni su cui solo una parte, seppur maggioritaria, del Senato degli Studenti è concorde a inserire nel documento.

Il Sen. BIASCO concorda con il Vicepresidente VAIRA e sottolinea come davanti agli organi accademici l'unanimità sarebbe l'unico modo per dimostrare che su questo tema gli studenti sono compatti, affermando che il documento avrebbe più forza se votato da tutti i Senatori e non solo da una parte. Propone quindi di approvare all'unanimità il documento intero escluso il punto sulle fondazioni. Propone poi di votare in un secondo momento il punto sulle fondazioni, precisando nel documento stesso come quest'ultimo punto sia stato votato a maggioranza.

Il Sen. MIGLIO afferma, al contrario, che proprio per il fatto di averne discusso per due ore in Commissione permanente e non avendo trovato un accordo unanime, il documento va votato così com'è, a maggioranza, se necessario. Afferma che una decisione del Senato degli Studenti può avvenire solo su un documento unico, non su un documento senza alcuni pezzi, e ricorda come i documenti approvati dal Senato degli Studenti siano ufficiali.

Il Sen. BIASCO afferma che la maggioranza sta mettendo alle strette la minoranza e non ne comprende i motivi, in quanto la lista Obiettivo Studenti non è d'accordo con i tagli previsti dalla Legge 133/08 esattamente come la maggioranza, poiché questi avranno ripercussioni negative sulla didattica e sulla ricerca, mentre sulle fondazioni non è contraria a prescindere, ma solo perché la questione è posta in modo ambiguo all'interno dell'art. 16.

Il Sen. FRACASTORO afferma che il testo del documento non può e non deve essere disgiunto e deve arrivare agli altri organi collegiali così com'è, quindi contenente la parte relativa alle fondazioni.

La Sen. MARENGO chiede il motivo per cui la maggioranza continua a voler isolare la minoranza difendendo il punto che contesta anche le fondazioni, affermando che sarebbe molto più efficace un testo condiviso all'unanimità come già enunciato dal Sen. BIASCO.

La Vicepresidente MOTTINO e il Sen. BOSONETTO ribadiscono che scorporare il documento sarebbe inutile in quanto si è discusso già in Commissione permanente e che sarebbe anche sbagliato in quanto il Senato Studenti deve esprimersi sull'intera Legge 133 e non solo su una parte o per singoli articoli, ricordando come si sia già discusso a lungo di questo punto.

Il Vicepresidente VAIRA interviene chiedendo alla maggioranza di rispondere alla domanda della Sen. MARENGO.

La Sen. BARILLÀ afferma che sarebbe opportuno, date le posizioni differenti e quindi l'impossibilità di un parere unanime, procedere a una votazione che esprima un parere del Senato degli Studenti a maggioranza.

Il Segretario GRANDINETTI risponde alla Sen. MARENGO dichiarando come non sia possibile fare distinzioni da un articolo dall'altro, in quanto il documento che il Senato Studenti va ad approvare verte sulla Legge 133/08 anche e soprattutto perché questa introduce il principio di privatizzazione degli Atenei sotto forma di fondazioni, come più volte citato in Commissione e durante lo stesso Senato degli Studenti. Inoltre dichiara quanto sia assurdo e fuori luogo perdersi in discussioni sterili di questo tipo quando già da oltre un mese sono in corso mobilitazioni, assemblee ed occupazioni volte a informare la popolazione universitaria e la cittadinanza torinese sui provvedimenti della Legge 133, in particolare protestando proprio contro la possibilità di trasformare gli Atenei in fondazioni private. Ricorda inoltre che i Senatori che ora chiedono di votare il punto sulle fondazioni disgiunto dagli altri punti, sono gli stessi che hanno votato, nella seduta allargata del 24 Settembre, a favore della non discussione dell'intera Legge 133/08.

La Presidente ARENA prende la parola invitando a chiudere la discussione e a pronunciare con il voto la decisione del Senato degli Studenti. Annuncia che si voterà per due questioni: la prima per approvare il punto sulle fondazioni, la seconda per approvare l'intero documento.

Voto per approvare solo la parte relativa alle fondazioni:

Presenti 27
Partecipanti al voto 27
Favorevoli 14
Contrari 12
Astenuti 1 (Anna SPECCHIO)

Il Senato Studenti approva a maggioranza.

Voto per approvare l'intero documento completo:

Presenti 27
Partecipanti al voto 27
Favorevoli 15
Contrari 1 (Alessandro BOFFA-FASSET)
Astenuti 11

Il Senato Studenti approva a maggioranza.

Il testo approvato è il seguente:

Documento del Senato degli Studenti sulla Legge 133/08

Considerata l'analisi del D.L. 112/08, convertito in Legge il 6 agosto 2008, n°133, le molte assemblee studentesche e del personale dell'Università, le numerose forme di protesta che si sono svolte e che si stanno svolgendo in questi giorni, è emersa contrarietà alla Legge 133/08 in quanto la sua applicazione comporterebbe:

- Una forte limitazione del rinnovamento del corpo docente e quindi della possibilità di lavoro per i giovani laureati attraverso una limitazione del turn-over anche per quegli Atenei che hanno rispettato il vincolo della spesa per il personale. Questa misura porterà a necessari prepensionamenti e alla mancata stabilizzazione di lavoratori precari.
- La riduzione del personale tecnico dell'Università, senza la riorganizzazione dell'impiego del personale con il conseguente indebolimento dei servizi (già carenti) agli studenti.
- Inaccettabili misure che tendono ad impoverire le risorse pubbliche degli Atenei, con una previsione di taglio nel prossimo quinquennio del FFO di circa 1,5 miliardi di euro, senza che, nella Legge 133/08, vengano prospettate soluzioni per i problemi concreti e attuali degli Atenei italiani.
- La possibilità per gli Atenei di trasformarsi in fondazioni di diritto privato, facendo venire meno il principio di autonomia di scelta del mondo accademico, introducendo la partecipazione agli organi decisionali dell'Università dei soggetti finanziatori. Questo provvedimento indebolisce la funzione costituzionale dell'Università pubblica, aprendo la strada a situazioni di profonda disuguaglianza sia tra gli Atenei, e quindi tra i territori, e sia tra i cittadini, penalizzando gli studenti meno abbienti.
- La possibilità di un aumento incontrollato e ingiustificato della contribuzione studentesca che andrà inevitabilmente a gravare sugli studenti e sulle loro famiglie.

Il sapere, la ricerca, l'Università e l'educazione sono un bene pubblico indispensabile per lo sviluppo dell'individuo.

La situazione attuale richiede di migliorare, potenziare e ottimizzare i costi degli Atenei italiani e di creare le condizioni per la formazione qualificata degli studenti, dei ricercatori e dei dirigenti del futuro.

4. Varie ed eventuali.

Non vengono avanzate richieste di discussione su altri argomenti.

Alle ore 13.45, esaurita la discussione, la Presidente scioglie l'adunanza.

Letto, approvato e sottoscritto

f.to

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE f.to
LA PRESIDENTE
Alice AREN